

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

A 70 LS

UFI: ECTX-CAXE-S980-1031

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Decalcificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Winterhalter Gastronom GmbH Indirizzo: Winterhalterstrasse 2 - 12 Città: D-88074 Meckenbeuren

Telefono: +49 7542 4020
E-Mail: info@winterhalter.com
Persona da contattare: Business Unit Chemicals
E-Mail: sds@winterhalter.com
Internet: www.winterhalter.com

Fornitore

Ditta: Winterhalter Italia S.r.l. Indirizzo: Via Taormina 10

Città: I-21010 Cardano al Campo (VA)

Telefono: +39 0331 73 4147

E-Mail: info@winterhalter.it

Persona da contattare: Business Unit Chemicals

E-Mail: sds@winterhalter.com

Internet: www.winterhalter.it

<u>1.4. Numero telefonico di</u>
<u>emergenza:</u>
Numero di emergenza nazionale (Chemtrec): +39 02 4555 7031
numero di emergenza internazionale (Chemtrec): +44 20 3885 0382

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido fosforico

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

N. del materiale: 89300210 Data di revisione: 07.11.2022 Pagina 2 di 10

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere P280

l'udito

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità	
	N. CE	N. CE N. indice N. REACH			
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)				
7664-38-2	acido fosforico			50 - < 75 %	
	231-633-2	015-011-00-6	01-2119485924-24		
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B; H290 H302 H314				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità		
	Limiti di concen	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
7664-38-2	231-633-2	acido fosforico	50 - < 75 %		
	dermico: DL50 = 2740 mg/kg; per via orale: DL50 = 1530 mg/kg Skin Corr. 1B; H314: >= 25 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - < 25 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 25				

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre

< 5 % tensioattivi non ionici.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 3 di 10

aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 4 di 10

mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

Decalcificante

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
7664-38-2	Acido ortofosforico	-	1		8 ore	D.lgs.81/08
		-	2		Breve termine	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

Aprire la finestra in modo da assicurare una ventilazione naturale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali a telaio (EN 166)

Protezione delle mani

Uso di guanti protettivi (EN 374)

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è necessario se gestito come previsto.

In caso di esposizione intensa o prolungata, indossare un autorespiratore (EN 133).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore-trasparente
Odore: specifico del prodotto

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità

Solido/liquido: non applicabile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 5 di 10

non applicabile Gas: Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile Superiore Limiti di esplosività: non applicabile Punto di infiammabilità: non applicabile Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): 0.1 Idrosolubilità: lievemente solubile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità di vapore relativa:

non determinato

1,36 g/cm³

non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazioni con i metalli con evoluzione dell'idrogeno.

Reagisce con acqua e alcali, generando calore.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: basi Idrogeno, nelle reazioni con i metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Gelo

10.5. Materiali incompatibili

Metallo.

Tenere lontana/e/o/i da: basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se conservato e utilizzato secondo le istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 2914,3 mg/kg



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 6 di 10

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	acido fosforico					
	orale	DL50 153 mg/kg	30	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 274 mg/kg	40	Coniglio	Produttore	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	acido fosforico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 138 mg/l	96 h	Gambusia affinis		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 7 di 10

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI

E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio

oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 8



Codice di classificazione:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

Numero pericolo:

Codice restrizione tunnel:

E1

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

8

Ш

C₁

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 8



Codice di classificazione:



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

 A 70 LS

 Data di revisione: 07.11.2022
 N. del materiale: 89300210
 Pagina 8 di 10

Quantità limitate (LQ): 5 L Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PHOSPHORIC ACID SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III Etichette: 8



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

EmS:

F-A, S-B

Gruppo di segregazione:

1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III Etichette: 8



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A3 A803

1 L

Y841

Quantità consentita:

E1

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:852Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:856Max quantità IATA - Cargo:60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2004/42/CE (VOC): 0%



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 9 di 10

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50% LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

_ <u>L = = </u>			
Classificazione	Procedura di classificazione		
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test		
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test		
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test		



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

A 70 LS

Data di revisione: 07.11.2022 N. del materiale: 89300210 Pagina 10 di 10

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)